



LICEO CLASSICO STATALE - "UMBERTO I"-PALERMO
Prot. 0003913 del 03/03/2025
(Entrata)

Circolare N. 495 del 3/3/2025

Al personale ATA
Al personale docente
All'Ufficio del personale
Al DSGA
Al sito web
Ai Sigg. genitori

Oggetto: sciopero proclamato da Confederazione CUB, Slai Cobas per il Sindacato di classe, Cobas Friuli-Venezia Giulia, Cobas Bologna, ADL Cobas e CLAP, Unione Sindacale italiana Usi-Cit, USB con adesione di USB PI, e sciopero di tutto il personale del Comparto e dell'Area Istruzione e Ricerca proclamato da Flc Cgil per l'intera **giornata dell'8 marzo 2025**

Premesso che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, [dell'Accordo sulle norme di garanzia](#) dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, valevole per il comparto Istruzione e Ricerca, *“ In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. **La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6”**;*

Considerato che per l'intera giornata dell'**8 marzo 2025** è previsto uno sciopero **generale di tutti i comparti pubblici e privati proclamato da Confederazione CUB, Slai Cobas per il Sindacato di classe, Cobas Friuli-Venezia Giulia, Cobas Bologna, ADL Cobas e CLAP, Unione Sindacale italiana Usi-Cit, USB con adesione di USB PI, e uno sciopero di tutto il personale del Comparto e dell'Area Istruzione e Ricerca proclamato da Flc Cgil.**

e che le “motivazioni dello sciopero” sono le seguenti:

- CUB - Confederazione Unitaria di Base:

mobilitazione contro ogni forma di discriminazione di genere, contro la guerra e l'economia di guerra, come massima espressione della violenza patriarcale, la precarizzazione del lavoro, la perdita del potere d'acquisto dei salari, la disparità salariale, lo sfruttamento, la mancanza di servizi sociali, sanitari e socioassistenziali, l'inasprimento di politiche nazionaliste e razziste, le politiche xenofobe sull'immigrazione

- SLAI COBAS per il sindacato di classe, Confederazione Cobas Friuli Venezia Giulia e confederazione Cobas Bologna, ADL Cobas e CLAP:

giornata internazionale della donna. Peggioramento della condizione generale di vita delle donne a partire dalla condizione di lavoro ma che investe tutti gli ambiti, sociale, familiare, culturale, condizione di lavoro/non lavoro, mancanza di salute e sicurezza, salario/non salario, mancanza di servizi pubblici e gratuiti a causa dei tagli alle risorse per la scuola pubblica, i

servizi sociali, di assistenza per le persone disabili, anziane, condizione di sempre più tragica violenza sulle donne, femminicidi, attacco al diritto di libera scelta e di autodeterminazione della maggioranza delle donne sul tema di maternità e/o aborto, contro la guerra imperialista che colpisce donne, bambini e altre popolazioni, no all'invio delle armi e alle spese militari, a sostegno delle donne Palestinesi e del popolo palestinese

- FLC CGIL:

insufficiente promozione delle pari opportunità, maggiore difficoltà di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro soprattutto per le donne, necessità di promuovere con maggior forza la pari dignità maschile e femminile e politiche contro la violenza di genere

- Unione Sindacale Italiana - USI CIT:

contro la violenza maschile sulle donne e la violenza di genere, ogni discriminazione, molestia e ricatto sessuale nell'accesso o sui luoghi di lavoro, la divisione sessuale del lavoro e il razzismo, la precarietà. Lo sfruttamento, la disparità salariale, i part time involontari e i licenziamenti, lo smantellamento e la privatizzazione dello stato sociale volto alla tutela delle donne. Per: la difesa e il potenziamento delle case rifugio, dei centri antiviolenza e la previsione di misure di fuoriuscita dalla violenza, la difesa del diritto all'autodeterminazione e alla maternità consapevole e quindi al diritto all'aborto, della rete nazionale dei consultori pubblici e privi di obiettori, la libertà di tutte le persone, piccole e grandi, di accedere a percorsi di affermazione di genere gratuiti in strutture pubbliche e per il diritto all'autodeterminazione

- Unione Sindacale di Base – USB:

contro la violenza maschile sulle donne e la violenza di genere, contro ogni discriminazione sui luoghi di lavoro; contro la precarietà, lo sfruttamento, la disparità salariale, contro l'autonomia differenziata; contro l'abolizione del Reddito di Cittadinanza; contro il genocidio del popolo palestinese da parte di Israele; contro le spese militari e l'invio di armi in Ucraina; per il diritto ai servizi pubblici gratuiti e accessibili; per aumenti salariali e la sicurezza sui luoghi di lavoro; per l'introduzione nelle scuole di ogni ordine e grado dei corsi per l'educazione sessuale, alle relazioni e al rispetto delle differenze di genere.

Al fine di acquisire le comunicazioni del personale, come espressamente previsto dall'accordo citato in premessa,

SI INVITA

il personale in indirizzo a rendere **entro le ore 12,00 del 6 marzo 2025** la comunicazione di cui all'art. 3 comma 4 dell'Accordo del 2/12/2020, dando comunicazione in Vicepresidenza.

Inoltre, si informano alunni e genitori che, stante l'indizione dello sciopero generale per l'intera giornata dell'8 marzo p.v., potrebbe non essere garantita l'attività didattica.

Si precisa che non si è in grado di prevedere quali classi e/o quali plessi saranno interessati dal disservizio; pertanto, potrebbe non essere possibile svolgere normali attività scolastiche, in tal caso gli alunni potrebbero non essere accolti a scuola.

La Dirigente Scolastica
Prof. ssa Claudia Contino

*firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.L. 39/93*